

Interpellanza Cahenzli-Philipp concernente team interprofessionali nell'assistenza di base

Uno dei compiti principali di un ente pubblico moderno consiste nel garantire l'assistenza medica di base alla popolazione in tutte le regioni. Dal decreto federale concernente le cure mediche di base del 18 maggio 2014 emerge l'incarico esplicito rivolto ai Cantoni di mantenere e di promuovere la medicina di famiglia in quanto elemento sostanziale dell'assistenza di base. Soprattutto per malati cronici e pazienti anziani il medico di famiglia ricopre un ruolo molto importante. Purtroppo anche in questo settore si va delineando una carenza di personale specializzato. Soprattutto nelle regioni periferiche mancano spesso successori idonei e si creano lacune nell'assistenza. Pertanto sono necessari nuovi modelli.

Dei team interprofessionali composti da medici e professioni sanitarie non mediche che collaborano in modo collegiale potrebbero dare un contributo nel quadro dell'auspicata assistenza sanitaria integrativa. In questo caso infermieri diplomati in possesso di ottime qualifiche si assumono i compiti dell'assistenza medica di base sgravando così i medici di famiglia. Modelli simili sono già stati applicati con successo in diverse regioni. A questo proposito dal 2017 nel Cantone di Uri è in corso un progetto pilota che mira a creare delle relative basi di dati per la politica e la pratica. Inoltre è importante chiarire ruoli e competenze.

Evidenze risultanti da studi effettuati all'estero dimostrano un'assistenza di qualità elevata e un alto livello di soddisfazione da parte dei pazienti. Nelle aree rurali l'intervento di esperti in cure infermieristiche potrebbe sviluppare del potenziale e creare profili professionali attrattivi per contrastare la carenza di personale specializzato.

Le firmatarie e i firmatari chiedono al Governo di rispondere alle seguenti domande:

1. Con quali misure il Governo intende far fronte all'incombente carenza di medici di famiglia?
2. Come valuta il Governo le potenzialità di team interprofessionali?
3. Quali sono i presupposti per la creazione di questi team e in che modo il Cantone e/o i comuni possono dare un contributo?

Coira, 29 agosto 2019

Cahenzli-Philipp, Tomaschett-Berther (Trun), Hardegger, Atanes, Baselgia-Brunner, Brunold, Buchli-Mannhart, Cantieni, Caviezel (Coira), Clalüna, Danuser, Degiacomi, Deplazes (Coira), Derungs, Ellemunter, Epp, Flütsch, Föhn, Gartmann-Albin, Hitz-Rusch, Hofmann, Holzinger-Loretz, Horrer, Jochum, Kohler, Locher Benguerel, Loepfe, Maissen, Märchy-Caduff, Michael (Castasegna), Müller (Susch), Müller (Felsberg), Noi-Togni, Papa, Paterlini, Perl, Preisig, Rettich, Ruckstuhl, Rutishausser, Schmid, Schwärzel, Thomann-Frank, Thöny, Wellig, Widmer-Spreiter (Coira), Wilhelm, Zanetti (Sent), Costa